



**Argentinian
Explorer**

BUENOS AIRES, SALTA, IGUAZU & RIO DE JANEIRO

Viaggiare a Buenos Aires per visitare i posti più tradizionali, conoscere la provincia di Salta "La Linda" (la bella) e le cascate dell'Iguazú nel nord dell'Argentina, e infine arrivare sulle spiagge di Río de Janeiro, Buzios o Angra do Reis nel Brasile.



14 giorni - 13 notti

- ✓ **Alloggio in camera doppia con prima colazione**
- ✓ **Trasferimento privati dall'aeroporto fino all'albergo e viceversa**
- ✓ **Escursioni privati con guida in spagnolo ed inglese**
- ✓ **Coordinazione permanente**

Itinerario



Arrivo a Buenos Aires

Accoglienza all'Aeroporto Internazionale Ezeiza ("Ministro Pistarini") e trasferimento all'albergo della città di Buenos Aires.



City Tour Classico per Buenos Aires - Cena Show nella serata porteña

Colazione in albergo. City Tour sui luoghi più emblematici della città di Buenos Aires. Visiteremo il palazzo del Parlamento Nazionale, la Plaza de Mayo e nei suoi dintorni la Casa Rosada (Casa di Governo), la Cattedrale, il Cabildo e il Teatro Colón, riaperto recentemente dopo di essere stato restaurato per decisione del Governo della Città. Conosceremo anche diversi quartieri come: lo storico San Telmo, che ospita le milongas che aprono le loro porte durante la sera, La Boca (dove abitarono i primi immigranti, nella sua gran maggioranza di origini spagnola e italiana), che alberga la via Caminito, il residenziale quartiere di Palermo con i suoi bellissimi parchi, Puerto Madero, il più nuovo e moderno di tutti, costruito sulle antiche darsene abbandonate, e La Recoleta, molto esclusivo, con la chiesa del Pilar e il suo cimitero monumentale circondato da raffinati bar e ristoranti.

Nella serata visiteremo uno dei migliori locali di Tango di Buenos Aires (Homero Manzi / Complejo Tango / Señor Tango / La Esquina de Carlos Gardel / Madero Tango), per assaporare una Cena con Show di Tango e così scoprire questa meravigliosa arte. Il tango ha un'attrazione molto speciale. Turisti stranieri provenienti da tante parti del mondo quali Helsinki o Tokio che si trovano in Argentina per la prima volta si lasciano conquistare dalla sua musica piena di sensualità. Questa particolare gita percorre la storia della città insieme alla storia del tango, viaggiando nel tempo nelle diverse tappe del suo sviluppo, dalla sua nascita nei quartieri periferici della città, passando dalla via Corrientes, fino alla sua consacrazione definitiva all'estero.

3

Navigazione sul Delta del fiume Paraná, Treno della Costa e San Isidro

Colazione in albergo. Partenza in bus in direzione nord per arrivare alla città di Tigre. Durante il tragitto potremo vedere parchi, l'aeroporto Jorge Newbery e lo stadio del River Plate. Una volta arrivati ci imbarcheremo per incominciare la navigazione sul Delta del fiume Paraná attraversando isole, isolotti, fiumi e ruscelli. Prenderemo contatto con la vita selvaggia in un'area autoctona di flora e di fauna di 16.500 km² formata nella sua grande maggioranza da selva subtropicale.

Il Delta del fiume Paraná, composto di canali interni che formano labirinti, si origina nella provincia di Entre Rios e ha 3 importanti divisioni: la Superiore, l'intermedia e l'Inferiore che sfocia nel Río de la Plata. Dopo percorreremo i sobborghi residenziali della zona nord della città di Tigre. Dopo sbarcare, andremo verso la stazione per prendere il Treno della Costa, un convoglio turistico inaugurato negli anni '90 (il più nuovo dell'Argentina), che costeggia per 16 km il Río de la Plata e attraversa lussuose località residenziali della zona nord dell'hinterland di Buenos Aires, quali: Vicente López, San Isidro, San Fernando e Tigre. Il percorso ha 11 stazioni. Arriveremo a San Isidro, dove visiteremo la Cattedrale in stile Gotico che data dagli inizi del XX secolo e il centro storico. Di ritorno potremo vedere la Residenza Presidenziale di Olivos.

4

Giornata in Campagna in un'Estancia della Provincia di Buenos Aires

Colazione in albergo. Partiremo verso un'estancia che si trova nella provincia di Buenos Aires. Questa proprietà ha una superficie che supera i mila ettari, dedicati principalmente all'agricoltura e in maniera secondaria al turismo. Ci riceveranno nella pulperia con un aperitivo a base di empanadas e vino rosso, visiteremo il museo e la Capella dell'Estancia, a pranzo potremo degustare un saporito asado nostrano e ammirare un Show di Tango e Folklore con malambo con boleadoras (tipo di danza popolare).

Dentro l'estancia si può passeggiare in sulky (calesse) e cavalcare, ammirare le coltivazioni e l'incantevole paesaggio selvaggio e rustico. La giornata si chiude con l'esibizione di entrevero de tropillas, carrera de sortijas (correre all'anello) o cuadreras, corse di cavalli tipiche del gaucho, che fanno vedere il notevole rapporto che esiste tra l'abitante autoctono e il cavallo.

5

Salta - Giro Turistico della Città

Si farà la prima colazione in albergo. Proseguiremo il nostro giro turistico della città partendo da Plaza 9 de Julio, che attira l'attenzione per le sue aiuole coltivate a scopo ornamentale di diversi colori, ed i suoi alberi da frutto che emanano un delizioso profumo nell'aria di Salta. Da questa Plaza sarà possibile avere una prima visione della storia e del suo passato coloniale, poiché saremo circondati dai suoi edifici antichi, come il palazzo del Cabildo, la Cattedrale, la Chiesa di San Francesco, il Convento di San Bernardo delle Monache Carmelita, una delle costruzioni più antiche della città, la cui porta d'entrata fu intagliata a mano col legno di carrubo dai nativi nel 1762; le sue case antiche completano la città vecchia, considerate oggi monumenti di grande importanza.

Da questo posto andremo verso la maestosa e più riconosciuta collina della città di Salta: San Bernardo. Ma prima di arrivarci, si farà una passeggiata lungo le sue strade, raggiungendo il monumento a Güemes, generale argentino noto per i suoi ideali di libertà, il suo disprezzo del materialismo, e il suo vivo e sincero amore per la propria patria. Arriveremo al Parco San Martin, in cui vi si trova la funivia, il mezzo di trasporto che prenderemo per scendere sulla collina, da dove godremo di una veduta panoramica meravigliosa della città e dintorni, e altre colline come sfondo.

Di seguito, proseguiremo verso un luogo veramente incantevole, scelto dai turisti per i meravigliosi fascino naturali, e le diverse attività da realizzare: La villa comunale d'estate San

Lorenzo, in cui si trova la Quebrada, posto ideale per trascorrere la giornata sulla riva del fiume, ascoltando il suo suono distensivo. Il percorso ci porterà fra dei giardini floreali, case signorili, castelli, circondati da colline tondeggianti e dove si possono realizzare delle cavalcate, praticare trekking e godere di scampagnate con colazione o merenda all'aperto. Ritourneremo in città, ma prima visiteremo il Mercato dell'Artigianato, in cui potrete comprare dei ricordi di questa bellissima città, come oggetti d'argento o in ceramica, tessuti rustici fatti di lana di lama, artigianato in cuoio, e tanti altri.



Valli Calchaquíe – Passando attraverso Cafayate

Si farà la prima colazione in albergo. Continueremo il nostro viaggio da Cafayate, visitando le Valli Calchaquíe. Visiteremo la Cattedrale Nuestra Señora del Rosario che contrasta con le colline sullo sfondo di diverse tonalità, poi percorreremo le cantine più tradizionali di questa bellissima città fra valli e colline abbellite con un colore verde straordinario, è la più importante delle Valli Calchaquíe, nota, in modo particolare, per i suoi vini torrontés (l'uva bianca), posto ideale per la sua temperatura e umidità che favorisce lo sviluppo di questa varietà di uva, dal sapore dolce e fruttato, insieme ai suoi formaggi di capra. Il nome della città ha origine in un antico asediamento indigena, e vuole dire "Sepoltura delle sofferenze". Avremo il piacere di assaggiare alcuni vini appartenenti a queste cantine. Di seguito, visiteremo il Museo Archeologico, posto in cui vi si trovano diversi oggetti che appartenevano ai popoli indigeni, ciò aveva fatto che si facessero molte ricerche, scavi, restauri e la loro mostra.

Saremo meravigliati quando entreremo nelle terre dalle formazioni curiose e molto attraenti, passando Quebrada de las Conchas, posto in cui potremo ammirare diverse figure come la Gola del Diavolo, l'Anfiteatro, posto incantevole in cui è possibile ascoltare l'eco di ogni suono in modo perfetto, ed anche dove si presentano diversi festival di folklore, l'Obelisco che da origine a una rupe isolata, i Castelli dal colore rosso intenso che fanno ricordare ai castelli del medioevo, la Gessaia con le sue formazioni di arenaria chiara, la Casa dei Pappagalli, poiché i muri di pietra hanno degli orifizi che diventano l'habitat del branco di pappagalli in estate, il Frate, il Rospo, e l'emozionante Gola del Diavolo di Salta, che ha la forma di una trachea umana, anche chiamata così dovuto al tono di colori diversi.

Faremo una sosta a Alemanía, un villaggio isolato, impossibile non fermarci per ammirare le sue vecchie ville fra le colline verdi, la stazione ferroviaria che ormai non si usa più, adesso possiamo osservare una bellissima produzione artigianale, che ci offre l'opportunità di portarci un bel ricordo a casa di questo paese. Ci prepareremo a discendere attraverso le valli. Raggiungeremo la diga Dique Cabra Corral, presso Coronel Moldes, un posto ideale per praticare degli sport acquatici, percorreremo delle località in cui si sviluppano delle attività agricole e di bestiame come a El Carril, dove vi si trovano diverse aziende raccogliatrici di tabacco, potendo anche osservare diverse piantagioni di fico, noce, e pesco, La Merced, dalle strade pulite e dagli spazi verdi che la fanno molto pittoresca, e Cerrillos. Tutte queste località appartengono alla Valle di Lerma, dove si racconta, secondo le leggende che appaiono, che vi sono dei tesori che provengono dalle miniere, che furono trovati e nascosti da qualche parte fra le colline. Partiremo verso la città di Salta, passando per paesaggi variabili in ogni curva, ammirando dei colori splendidi come il rossiccio delle colline, l'ocra del pascolo asciutto, il grigio delle pietre, ed il verde del cactus. Pernottamento a Salta.



Valli Calchaquíe - Passando attraverso Cachi

Si farà la prima colazione in albergo. Percorreremo le Valli Calchaquíe, questa volta passando attraverso Cachi, fra paesaggi eccezionalmente incantevoli. Durante il nostro tragitto verso questa affascinante città, potremo ammirare dei posti turistici singolari e bellissimi, cominciando a Quebrada del Escoipe, una zona selvaggia percorsa dal fiume omonimo e che attraverso diversi ponti prima di arrivare a Cuesta del Obispo. Questo pendio, costituisce anche un prodotto della natura, giacché cominceremo la salita sul sentiero a zigzag, racchiuso da una cornice, circondati



da colline che possiedono un colore verde incredibile, tutta la sua vegetazione che, in contrasto con il cielo, lo fanno diventare un panorama indescrivibile. Il punto più alto di questo tragitto lo costituisce Piedra del Molino, a 3.348 metri sul livello del mare e, dal quale, avremo l'opportunità di godere di una panoramica unica di Quebrada del Escoipe.

A circa due chilometri prima di arrivare a Piedra del Molino, avremo l'occasione di osservare l'insegna stradale che ci indicherà che saremo nel Parco Nazionale Los Cardones, il quale protegge la sua vegetazione, come pascolo nebbioso, boscaglia, puna, alta montagna. Tra la fauna si preservano delle specie come il cerbiatto, la vigogna, il guanaco, il puma, la volpe rossa, la lince rossiccia, la donnola, l'armadillo, il condor, il picchio los cardones, la lucertola ututo, corallo, il serpente a sonagli, e tanti altri.

Dopo avere attraversato il punto più alto, Piedra del Molino, raggiungeremo la valle nota come Valle Encantado, un posto in cui vi si mescolano le forme ed i colori, e dove l'azione del vento e dell'acqua sembrano avere intagliato il paesaggio in curiose formazioni e rilievi. Qui vi troveremo una laguna piccola e pitture rupestri in caverne e gronde. Certamente, se saremo fortunati, potremo avvistare dei condor imprimendo le loro tracce sul cielo. Più avanti, arriveremo ad una piccola valle da pendii armoniosi, coperta di pascoli, dove il bestiame va portato a mangiare, veduta comune durante il nostro tragitto. Se continuiamo alcuni chilometri, potremo ammirare un bacino chiuso e la laguna El Hervidero, posto prediletto dal guanaco come pascolo.

La Recta de Tin Tin sarà un'altro posto da non dimenticare che osserveremo nel nostro tragitto, poiché si tratta di una linea retta perfetta di 18 chilometri, da dove potremo avvistare una grande quantità di piante spinose (cardones), guardando alla nostra destra si vedrà la collina nota come Cerro Tin Tin e, alla nostra sinistra il Cerro Negro. Attraverseremo questo antico sentiero incaico per arrivare a Payogasta, dove sarete sorpresi dal tappeto rosso e colorito che formano le piantagioni di peperone, ormai scendendo verso il villaggio di Cachi, sulla base della collina nota come Cerro Nevado, situato fra il fiume omonimo e Calchaquíe. Lì percorreremo le sue strade piene di costruzioni così bianche che abbagliano, le sue case fatte con mattoni di fango e paglia, vie acciottolate, ma ciò che più si distingue è la cordialità e l'accoglienza affettuosa della sua gente. Ritourneremo a Salta nel pomeriggio.



Quebrada de Humahuaca

Si farà la prima colazione in albergo. Oggi vi attenderà una giornata piena di storia e paesaggi, poiché compieremo il percorso verso la Quebrada di Humahuaca, visitando i suoi paesi preispanici che hanno una centinaia di anni e alcuni sono rimasti ancora intatti, come se ci invitassero a percorrerli, per saperne di più. Per iniziare, la Quebrada di Humahuaca fu dichiarata Patrimonio Naturale e Culturale dell'Umanità nel 2003.

Cominceremo attraversando la valle di Siancas dal paese di Gral. Güemes, per percorrere l'area di coltivazione di canna da zucchero, tabacco, cotone, ed altri, raggiungeremo la provincia di Jujuy al confine ed il suo capoluogo, su una valle di 155 km di estensione, circondata da colline di vari colori, vegetazione di zona arida, ed il fiume Grande. Andremo dentro una zona che possiede una varietà incredibile di gradazioni di colori marroni, verdi, ocre, e rossasti. Proseguimento verso Yala, località di villeggiatura estiva, situata fra montagne, fiumi e lagune, con quartieri residenziali, e case per fine settimana, vi troveremo anche il parco provinciale Potrero de Yala che preserva le lagune di Yala, in cui è possibile avvistare degli uccelli. Inizieremo a scendere attraverso la valle stretta, passando per paesi fermati nel tempo, che trasformano il paesaggio in una cartolina da non dimenticare.

Raggiungeremo Purmamarca, una località pittoresca situata sulla base dell'unica e maestosa collina nota come Cerro de los Siete Colores, che ci offre le sue successioni delle varie gradazioni di colori che causano viva e improvvisa meraviglia unite in un insieme con la serenità del paesaggio, la sua vegetazione e il cielo azzurro, oltre una centinaia di rovine dei primi popoli che abitarono nella regione. Continueremo verso Maimará, un paese che si trova proprio nel centro



della valle stretta, dove potremo ammirare la Paleta del Pintor (la Tavolozza del Pittore), dalle colline multicolori in omaggio al suo nome, Posta de Hornillos ed il suo museo in cui è possibile sperimentare ed essere testimoni della vita preispanica; subito dopo saremo a Tilcara, località riconosciuta per le sue caverne e le rovine dei popoli antichi. A Uquía, visiteremo la sua piccola chiesa, una delle più antiche della zona.

Avremo l'opportunità di godere di piatti regionali gradevoli al gusto, e poi percorrere i posti in cui si trovano gli artigiani per comprare l'artigianato indigena, tessuti rustici di lama e vigogna, accompagnati dalla sua gente così gentile e riconoscente. Partiremo per la città di Iguazú.



Salta - Iguazú

Si farà la prima colazione in albergo. Si farà la prima colazione in albergo. Trasferimento dall'albergo all'aeroporto di Salta. Accoglienza all'aeroporto di Iguazú e trasferimento in albergo.



Cascate dell'Iguazú

Compiremo una delle escursioni più importanti e indimenticabili lungo le passerelle che ci porteranno per conoscere le maestose Cascate dalla parte argentina, giungendo fino alla Garganta del Diablo (Gola del Diavolo), opera della natura che meraviglia per le sue acque impetuose, alte 80 metri. Già dal percorso inferiore potremo ammirare la natura abbondante che ci circonda, mentre scenderemo sulle scalinate che ci permetteranno di osservare lo spettacolo di questi tendaggi di acqua circondati da una vegetazione fitta. Passeremo per la cascata Álar Núñez, da dove avremo le prime vedute della Gola del Diavolo. Seguendo il sentiero, troveremo l'isola San Martín e la cascata omonima, e finalmente la cascata Bosetti, Dos Hermanas. Avremo l'occasione di godere di questo spettacolo di acque mentre ci rinfreschieremo, poiché l'impatto di queste acque con le rocce produce del vapore che ci spruzzerà completamente.

Continueremo il nostro percorso, questa volta, il superiore, in cui attraverseremo le stesse cascate, però da una veduta diversa delle Cascate e dintorni, inoltre, ci avvicineremo al nostro prossimo punto, il più emozionante, il quale ci orienterà verso il ruggito delle correnti di acqua. Viaggeremo in treno fino alla stazione Gola del Diavolo per percorrere un sentiero serpeggiante fra le isole e, in questo modo, avere una veduta vasta di questa grande faglia in mezzo alla foresta, creata, secondo la leggenda, dalla furia del Dio del fiume Iguazú.



Cascate dell'Iguazú – Brasile

Oggi vi attenderà un percorso veramente bello da transitare sopra un'unica passerella di 1 chilometro per osservare da un punto diverso, le Cascate dell'Iguazú dalla parte brasiliana. Durante questo tragitto, oltre a conoscere di più la fauna e la flora, potremo avere una cartolina unica delle cascate, poiché l'area è più libera per quanto riguarda le cascate, che si trovano in maggiore misura, nella parte argentina, formando una parete larga 2.700 metri. Perciò, la Gola del Diavolo dalla parte brasiliana risplenderà con grande magnificenza fino a stupirci.

Inoltre, questo posto costituisce l'habitat di determinate specie strane di flora e fauna, alcune di esse in estinzione, come la nutria gigante, il formichiere, il giaguaro, il cervo, il caimano giallo. Potremo anche trovarvi dei fiori nativi come l'orchidea, la bromelia, e numerose specie di farfalle. Trasferimento aeroporto Foz do Iguazu per tirare il nostro volo per Rio de Janeiro. Accoglienza all'aeroporto internazionale di Rio de Janeiro Città e trasferimento in hotel.



City tour & Pane di zucchero (Pão-de-Açúcar)

Colazione in albergo. City tour percorrendo i principali posti della città carioca. Visiteremo lo stadio Maracanã, considerato da molti il "Tempio degli Dei". Questo campo è uno dei più grandi del



Argentinian Explorer

mondo, è stato costruito nell'anno 1950 per ospitare i campionati mondiali di calcio. Dopo passeremo dal Sambódromo, luogo dove si celebrano i famosi carnevali nel mese di febbraio, e dal Teatro municipale, che richiama l'attenzione non solo per la sua concezione architettonica ma anche per l'imponenza della sua facciata e la bellezza del suo interno. Ha capacità per ospitare 2220 persone.

Continueremo dal Museo di Arte Moderna, che si trova in una posizione privilegiata e ha molte storie da raccontare. Accoglie quattro mila opere. I giardini sono stati progettati dal rinomato Burle Marx. Dopo andremo alla Biblioteca Nazionale, la più grande dell'America Latina, edificio in stile neoclassico, con scalinata e colonne in marmo. Infine arriveremo alla Cattedrale Metropolitana, un maestoso palazzo in forma conica con vista panoramica verso il centro finanziario della città. Più tardi arriveremo fino al Pão de Açúcar (Pane di zucchero), uno dei più importanti simboli di Rio de Janeiro. Si trova nella Baia di Guanabara, a 396 metri di altezza. Questa è l'unica punta di colle di granito della città che si innalza dalla riva del mare. Per giungere prenderemo il molto popolare "Bondinho" (teleférico) del Pane di zucchero, con capacità per 75 persone; percorre 1400 metri e ha una vista spettacolare della baia, della città e dei colli Babilonia e Urca.



Angra Dos Reis

Colazione in albergo. Ci passeremo l'intera giornata visitando questo luogo paradisiaco sito a due ore dalla città di Rio. Attraverseremo una strada naturale, apprezzando i suoi resorts e ristoranti, i suoi paesaggi, i suoi luoghi per fare sub e chiaramente le sue straordinarie spiagge. Angra Dos Reis è formata da quasi 360 isole che compongono una bomboniera. L'Isola Grande è la più esotica per i suoi monti, le sue cascate, le sue grotte e le sue spiagge di acqua cristallina che affascinano a tutti i visitatori. Potremo osservare la selva tropicale atlantica e le sue acque di colore turchese, facendo da questa escursione un'esperienza unica. Nel pomeriggio ritorno a Rio.

Facoltativo: Buzios

Colazione in albergo. Faremo un'escursione a questo antico borgo di pescatori che offre grande varietà e bellezza. Attualmente è un villaggio moderno e sofisticato. Potremo fare delle camminate sulle sue particolari strade lastricate e ammirare i suoi bellissimi paesaggi. Ha più di 20 spiagge immerse nella natura, circondate di laghi, canali, dune di sabbia bianca e da un mare di sorprendente colore turchese. Se la denomina Regione dei Laghi, giacché questi avvolgono tutta la Baia. Potremo anche apprezzare le sue costruzioni di stile coloniale. Una passeggiata che sicuramente sarà indimenticabile.



Río de Janeiro

Prima colazione in Hotel. Trasferimento per l'aeroporto internazionale di Rio de Janeiro, Brasile. Fine dei nostri servizi.